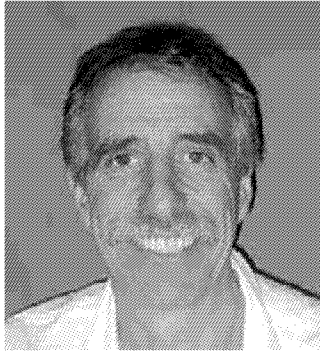


Cardiologia interventistica

Cuore: soluzioni non chirurgiche per riparare anche la valvola mitrale

Dopo la valvola aortica, anche la mitrale trova una soluzione non chirurgica. Le frontiere della cardiologia interventistica si sono aperte a nuovi orizzonti di trattamento per patologie che finora riconoscevano solo una terapia chirurgica. In brevissimo tempo all'istituto clinico Sant'Ambrogio (l'Icsa di Milano) sono stati realizzati oltre un centinaio di interventi di impianto percutaneo di protesi valvolare aortica, un numero ragguardevole raggiunto solo in pochi centri in Italia ed è stata intrapresa una innovativa metodica per la riparazione della valvola mitralica.

Francesco Bedogni, responsabile dell'unità operativa di Emodinamica e Cardiologia interventistica, e la sua équipe hanno eseguito questa



Francesco Bedogni

tecnica non chirurgica della valvola mitralica, con metodica non invasiva, effettuata finora solo in pochi altri centri in tutta Italia. Semplicemente «pungendo» la vena femorale, si attraversa con particolari ca-

teteri il setto interatriale e si raggiunge la valvola riparandola con una clip metallica, mimando quindi la tecnica chirurgica, e raggiungendo in questo modo la valvola senza necessità di ricorrere alla circolazione extracorporea e all'apertura del torace. «I risultati ottenuti sui nostri pazienti sono stati assolutamente straordinari e ci hanno consentito di ridurre il grado di insufficienza della valvola trattata da severa a lieve con un beneficio clinico sostanzialmente immediato. Mi piace sottolineare che la dimissione del paziente è avvenuta già nei due giorni successivi alla procedura, senza complicazioni».

In precedenza per effettuare lo stesso tipo di operazione, era necessario un intervento «a cuore aperto».

